

**COMUNE DI VALLEDOLMO**  
**PROVINCIA DI PALERMO**

-----^^^-----

**COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

<b>N. 27 Del Registro</b>	<b>OGGETTO:</b>
<b>Anno 2017</b>	<b>RIESAME E RIAPPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018 E DELLA NOTA INTEGRATIVA (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011) A SEGUITO DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 01.01.2015.</b>

L'Anno **DUEMILADICIASSETTE**, addì 31, alle ore 18.30 e seguenti, del mese di luglio, nel Comune di **VALLEDOLMO** e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato dal Presidente, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, della L.R. 26 Agosto 1992, n. 7, si è riunito in seduta **ORDINARIA e PUBBLICA**, nelle persone dei Sigg.ri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
CATANIA PEPPUCCIO	X		LA MARTINA GIUSEPPE	X	
IMMORDINO GIUSEPPA	X		VALLONE FRANCESCA	X	
BATTAGLIA ROSSELLA	X		FIGLIOLA VALENTINA ROSALIA ANNA	X	
ODDO ORAZIO	X		MODICA GIUSEPPE ANTONIO	X	
D'AMICO LEONARDA	X		-----	----	----
NOBILE GIORGIO	X		-----	----	----
LOMBINO GUGLIELMO G.	X				
CAPPIELLO COSIMO	X				

TOTALE PRESENTI N° 12

TOTALE ASSENTI N° 0

Presiede l'adunanza il Dott. Catania Peppuccio, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.  
Assiste e partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Valentina La Vecchia.

**OGGETTO: ESAME E RIAPPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018, DEL D.U.P. E DELLA NOTA INTEGRATIVA – (Bilancio armonizzato di cui all' allegato 9 del D.Lgs. 118/2011) – ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2016.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO:**

- **CHE** in data 19.07.2017 la Giunta Comunale con delibera n. 64 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui alla data dell' 1.1.2015;
- **CHE** in data 22.10.2015 il Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto al 31.12.2014 con deliberazione n. 48;
- **CHE** con deliberazione n. 43/2017, relativa alla verifica sul rendiconto 2014 e sul bilancio di previsione 2015 di questo ente, la Corte dei Conti, sezione di controllo per la Regione Siciliana, dopo che aveva, in sede di deferimento, espresso dubbi in merito alla correttezza della procedura di riaccertamento straordinario dei residui, per essere la stessa consistita in una mera approvazione di un elenco di residui attivi e passivi da mantenere o da eliminare, ha confermato l'anomalia contestata, rimettendo le opportune valutazioni, ciascuno per i profili di propria competenza, agli organi di amministrazione attiva ed al revisore dei conti.
- **CHE** con deliberazione n. 6 del 18.4.2017, il Consiglio Comunale ha preso atto del succitato provvedimento della Corte dei Conti e fatto proprie le misure proposte dal responsabile del servizio finanziario per superare le criticità evidenziate che, con riferimento al punto relativo all'omesso riaccertamento straordinario dei residui, consistono nel provvedere in sede di riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016.
- **CHE** successivamente, con la richiesta di notizie e chiarimenti inoltrata dalla Corte dei Conti in merito alla relazione sul rendiconto di gestione 2015, acquisita al prot. N. 5658 del 21.04.2017, il rilievo relativo al riaccertamento straordinario dei residui è stato sostanzialmente reiterato;
- **RILEVATO** che da una valutazione effettuata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario, incaricato a far data dal 1.2.2017, dal segretario comunale reggente in servizio dal 5.4.2017, e dalla giunta, si ritiene che:
  - a) l'adempimento previsto dall'art. 3, comma 7, d.lgs. n. 118/2011 è stato eseguito in questo comune sotto un profilo meramente formale, non avendo lo stesso dato luogo alla re imputazione dei residui conservati, alla determinazione del fondo pluriennale vincolato, alla rideterminazione del risultato di amministrazione ed agli altri adempimenti stabiliti;
  - b) che le misure correttive adottate, in merito al rilievo sul riaccertamento straordinario, con la sopra indicata deliberazione consiliare, non possono

ritenersi esaustive, dal momento che, in sede di riaccertamento ordinario, non sarebbe possibile re imputare i residui conservati con il riaccertamento straordinario, né si potrebbe sopperire alla mancata determinazione del fondo pluriennale vincolato, alla mancata rideterminazione del risultato di amministrazione ed a tutti gli altri adempimenti non eseguiti;

- c) che è necessario effettuare nuovamente il riaccertamento straordinario dei residui, ora per allora, al fine di integrare la deliberazione di giunta n. 84 del 22.10.2015;

**CHE** con deliberazione della Giunta Municipale n. 68 del 19/07/2017 è stato esaminato e riapprovato lo schema di bilancio di previsione e della Nota Integrativa;

**CONSIDERATO:**

**CHE** in data 21/07/2017 prot. n. 10606 è stato richiesto al Revisore Unico dei Conti il relativo parere sulla proposta di bilancio per l' esercizio anno 2016;

**CHE** lo schema di bilancio pluriennale 2016/2017/2018 tiene conto dei seguenti totali bilancianti, comprese le partite di giro:

anno 2016 € 9.100.536,43  
anno 2017 € 6.942.521,50  
anno 2018 € 5.966.521,50  
TOTALE € 22.009.579,43

**PREMESSO CHE** il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**RICHIAMATO** l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

**CONSIDERATO** che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

**DATO ATTO** che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

**CONSIDERATO** che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

**DATO ATTO** pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

**DATO ATTO** inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

**DATO ATTO** che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2016-2018;

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 48 del 22/10/2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

**VISTE** le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dal Consiglio Comunale,;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 12/05/2016 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2016";

**DATO ATTO** che il Comune di Valledolmo non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

**VISTO** il prospetto a firma del Capo Area Economico Finanziaria in merito al rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

**RICHIAMATO** l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

**CONSIDERATO** pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

**VISTO** il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

**VISTO** l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

**RICHIAMATO** il vigente regolamento di contabilità,;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- Legge n. 208 del 28.12.2014 (Legge di stabilità 2016);

**RICHIAMATO** il D.M. 28.10.2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 ottobre 2015, n. 254, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato prorogato al 31 marzo 2016;

**RICHIAMATO**, altresì, il D.M. del 1° marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 07 marzo 2016, n. 55, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016;

**PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE**

**1) RIAPPROVARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria;

**2) APPROVARE**, la nota integrativa e il D.U.P. allegati al bilancio di previsione esercizio finanziario 2016-2017-2018;

**3) DARE ATTO** che gli anzidetti atti contabili per il triennio 2016-2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla Legge 243/2012;

**4) RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991.

<p align="center"><b>IL PROPONENTE</b></p> <p>Rag. <i>Gioacchino Di Baudo</i></p> <hr/>	<p align="center"><b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b></p> <p>Rag. <i>Gioacchino Di Baudo</i></p> <hr/>	<p align="center"><b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b></p> <p>Rag. <i>Gioacchino Di Baudo</i></p> <hr/>
<p>Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23.12.2000 N.30  Si esprime parere favorevole in ordine alla  Regolarità Tecnica:</p> <p align="center"><b>IL RESPONSABILE DEL SETTORE</b></p> <p>Rag. <i>Gioacchino Di Baudo</i></p> <p align="center"><i>Gioacchino Di Baudo</i></p>	<p>Ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30  si esprime parere favorevole sulla regolarità  Contabile</p> <p align="center"><b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b></p> <p>Rag. <i>Gioacchino Di Baudo</i></p> <p align="center"><i>Gioacchino Di Baudo</i></p>	

Il Presidente passa alla trattazione del 5° punto all'O.d.g., di oggetto “ *Riesame e riapprovazione schema del bilancio di previsione 2016 -2018 e della nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011) a seguito del riaccertamento straordinario dei residui al 01.01.2015*”.

Il Presidente, legge la proposta di deliberazione.

Chiede la parola il Capo gruppo Immordino che a nome del gruppo esprime soddisfazione per aver superato la forte criticità riscontrata, data dall' ----- della nuova contabilità economico-patrimoniale.

Il Presidente, invita i Cinsiglieri a votare.

PRESENTI E VOTANTI N. 12 CONSIGLIERI.

- Voti favorevoli: 08;
- Voti astenuti: 04;
- Voti contrari: 0.

**Indi**

**IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

**Approvare la proposta di deliberazione.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Presidente invita i Consiglieri a votare l'immediata esecutività.

PRESENTI E VOTANTI N. 12 CONSIGLIERI.

- Voti favorevoli: 08;
- Voti astenuti: 04; (Minoranza)
- Voti contrari: 0.

**DELIBERA**

**Rendere il presente atto esecutivo.**

Alle ore 20.10, la seduta viene sospesa per 10 minuti.

Alle ore 20.20, riprende la seduta, tutti presenti.

Letto e sottoscritto;

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dr. Reppusio Catania

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**  
F.to Dott. Giuseppe La Martina

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dott.ssa Valentina La Vecchia

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Affissa all'Albo Pretorio on line il 07.08.2014

**IL MESSO COMUNALE**

F.to Gervasi Salvatore

**DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune:

**DISPONE**

che copia della presente deliberazione - ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 - sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on line del Comune il 07.08.2014, e che vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Valledolmo, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr.

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

**IL MESSO**  
F.to Gervasi Salvatore

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to Dr.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È IMMEDIATAMENTE  
ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12, DELLA L.R. N° 44/91.

**COMUNE DI VALLEDOLMO**

Valledolmo, li \_\_\_\_\_

Divenuto esecutivo il \_\_\_\_\_, per  
decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 12,  
della L.R. N° 44/91.

Visto:

Il Segretario Comunale  
f.to \_\_\_\_\_

Valledolmo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
f.to \_\_\_\_\_